

Ente Promotore:

Studionet srl – Ente di Formazione accreditato presso la Regione Lazio Det. n. D0999 del 16/04/2009

Sede formativa: via Ponzio Cominio, n. 100 – 102 Roma

Referente del progetto: Moira Crociani

Tel.: 06768999 - Cell.: 3289174626

mail: m.crociani@studionetsrl.it

Titolo progetto: Contaminazione Ambientale

Destinatari, tipologia e numero:

- circa 40 studenti del biennio del Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" di Piazza Indipendenza (2 classi: 1 B di Scienze Umane e 2 F Linguistico)
- 40 studenti del primo e secondo anno della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Via T. Mommsen, 20" (2 classi in via di definizione)

Obiettivi: obiettivo prioritario è il contrasto alla dispersione scolastica. Secondariamente si punta a sviluppare negli studenti un approccio critico al mondo contemporaneo e a sviluppare una corretta attenzione alle tematiche ambientali.

Il titolo del progetto, "Contaminazione Ambientale", esprime in sintesi gli obiettivi che si vogliono raggiungere. *Contaminazione* come azione volta a "sensibilizzare positivamente" gli allievi, sollecitando una coscienza critica "etico-ambientalista". Inoltre *contaminazione* nel senso di "contaminare positivamente" un ambiente che è inquinato, "malato", e che va risanato rimotivando gli allievi a studiare e a creare un loro percorso di apprendimento usando strumenti scolastici rinnovati nell'approccio.

Il progetto prevede l'utilizzo di una nuova metodologia di tipo "multidisciplinare" dove vengono utilizzati il linguaggio letterario, cinematografico e teatrale.

La multidisciplinarietà, concretizzata in un percorso laboratoriale, porta ad analizzare diversi linguaggi applicati a una tematica attuale e di impatto sui giovani.

7 incontri per ogni scuola della durata di 4 ore ciascuno, per un totale di 28 ore:

In particolare i formatori-artisti che condurranno l'intervento intendono affrontare il rapporto tra etica e ambiente attraverso il testo teatrale di un grande autore dell'Ottocento: *Henrik Ibsen, Un nemico del popolo, testo teatrale del 1882.*

Il testo teatrale di Ibsen è stato poi rivisitato nel 1950 da Arthur Miller e, infine, "tradotto" film nel 1978 dal regista George Schaefer (film con protagonista Steve McQueen).

L'azione è rivolta a tematiche ambientali. I conflitti analizzati nel testo teatrale (e poi nel film da cui è stato tratto) sono contemporanei: la presa di coscienza di una tragedia in atto e l'occultamento delle responsabilità, la scelta tra un radicale cambiamento dello stato delle cose e l'impossibilità da parte del potere e della società di accogliere questo cambiamento.

Nel testo emergono le antinomie: salute/lavoro, ambiente/progresso, democrazia/dittatura della maggioranza.

I e II Incontro (Domenico Matteucci, sceneggiatore, autore televisivo, formatore)

Nelle prime due giornate il docente analizzerà il materiale cinematografico con particolare riguardo alle dinamiche drammaturgiche e la tematica portante del film.

Domenico Matteucci userà il film per analizzare le differenze di linguaggio fra testo teatrale e cinematografico e poi farà un'analisi del testo, scomponendolo nelle sue parti drammaturgiche e facendo emergere i meccanismi che sottendono la scrittura di un'opera teatrale.

Il testo verrà infatti analizzato nella sua struttura drammaturgica, con uno studio dettagliato degli

elementi fondamentali, permettendo all'allievo di penetrare nel testo e ricomporlo secondo i propri interessi e valori. Una partecipazione quindi attiva e creativa.

III, IV e V Incontro (Marzia G. Lea Pacella, autrice teatrale, docente di drammaturgia e scrittura creativa)

Nelle 3 giornate seguenti, partendo dal lavoro di analisi, Marzia Pacella inviterà gli studenti ad appropriarsi del testo e, partendo da quello, a rimodularlo secondo tematiche contemporanee.

Dapprima con vari esercizi per far avvicinare lo studente alla scrittura creativa e poi invitandolo a scrivere un monologo o un dialogo teatrale sulla tematica ambiente/etica.

Il lavoro potrà diventare anche collettivo qualora ci sia l'interesse da parte degli studenti di arrivare a raccontare una storia che appartiene a loro come gruppo e che abbia un unico filo conduttore.

VI e VII Incontro (Maurizio Panici, regista teatrale, attore, formatore)

Nelle ultime due giornate il regista Maurizio Panici inizierà un miniworkshop che permetterà agli studenti di leggere ad alta voce, gestire l'emozione e l'emissione vocale.

Per poi passare a far recitare gli studenti partendo dai loro elaborati scritti, offrendo loro qualche indicazione di preparazione e tecnica attoriale.

L'obiettivo è incoraggiare un atteggiamento attivo negli studenti e rafforzare la loro capacità di esprimersi anche davanti ad un pubblico.

Risultati attesi: contrasto della dispersione scolastica nelle scuole oggetto dell'intervento; acquisizione di strumenti critici di lettura del mondo contemporaneo da parte degli studenti e conoscenza di “mestieri” legati al teatro.

Studionet proporrà agli studenti di mettere per iscritto le loro impressioni ed emozioni sull'esperienza vissuta; queste faranno parte del *Report di fine intervento* che il referente di progetto illustrerà al Dirigente scolastico e agli eventuali organi di rappresentanza delle scuole.

Calendario 7 incontri presso il Liceo Machiavelli (orario 8,10 – 12,10 in Aula Magna)

(date concordate con la prof.ssa Vittoria Antonucci e la prof.ssa Amelia Dinia)

I) lun 16 gennaio (Matteucci)

II) giov 26 gennaio (Matteucci)

III) mar 7 febbraio (Pacella)

IV) ven 24 febbraio (Pacella)

V) merc 8 marzo (Pacella)

VI) lun 10 aprile (Panici)

VII) giov 27 aprile (Panici)